

CELEBRATA La ricorrenza con una nutrita partecipazione di cittadini e associazioni

Un 2 Giugno nel segno della Costituzione

Tanti i giovani che si sono ritrovati in piazza Martiri della Libertà per riceverne una copia consegnata loro dal sindaco Giulivi e dal vicepresidente del consiglio comunale Matteucci

VENARIA (mc8) Una cerimonia molto sentita nella Reale, quella della Festa della Repubblica, con un grande ritorno al passato. A partire dal percorso, tornato quello di un tempo, e con una grande partecipazione da parte delle associazioni del territorio (**Pro Loco, Avis, Associazione Carabinieri, Alpini, Marinai, Bersaglieri, Croce Verde, Protezione Civile, Unitre, Vigili del Fuoco, Anioc, Anpi**), i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della polizia municipale, dell'Aves Toro.

E, con loro i tanti amministratori comunali, con in testa il sindaco **Fabio Giulivi** e con lui il vice presidente del consiglio comunale, **Michelangelo Matteucci**, che ha sostituito il presidente **Giuseppe Ferrauto**, costretto ad una "pausa forzata" per motivi di salute.

Dopo il corteo per le vie della Reale, con la posa delle corone d'alloro in tutti i monumenti della Città, ecco lo spazio ai discorsi istituzionali.

«Oggi si celebra il 76esimo anniversario della proclamazione della Repubblica. Quella votazione fu importante per-

ché si chiese agli italiani se volevano la Repubblica o la Monarchia. Vennero inoltre scelti i deputati che avrebbero poi avuto l'importante compito di scrivere la Costituzione. E, ancora, per la prima volta poterono votare le donne, per il primo suffragio universale», ricorda nel suo intervento Matteucci.

«Un percorso lungo perché volevamo toccare tutti i punti, tutti i simboli, i monumenti della nostra città che hanno un legame con il 2 giugno. Dopo due anni di pandemia ci sembrava giusto ritornare alle origini. Celebriamo oggi la giornata dedicata alla fondazione della Repubblica Italiana. Per ricordarci da dove proveniamo ma soprattutto per capire dove siamo proiettati. Il Referendum ci ha fatto diventare protagonisti. Per la prima volta venne davvero rappresentata la volontà popolare di un percorso democratico. Non eravamo più sudditi, sotto un unico decisore. Una Repubblica costellata da tanti momenti drammatici: il terrori-

smo, le stragi mafiose, la pandemia. Queste prove hanno dimostrato la tenuta del sistema paese. E ora dobbiamo anche fare i conti con la guerra e con il dramma economico a causa dei rincari, dell'inflazione. Tutto a causa di una guerra folle». Prima del concerto conclusivo a cura del Corpo Musicale Giuseppe Verdi e del Coro Tre Valli-Città di Venaria Reale, ecco la consegna delle Costituzioni ai neo 18enni (poi ricevuti in Avis, per il rinfresco offerto dall'associazione venariense).

Ecco i nomi dei neo 18enni premiati giovedì scorso: **Luca Altieri, Alessandra Chiari, Alessio Coccifero, Mayra Frino, Katiuscia Laface, Arianna Angela Marangoni, Martina Martorana, Giorgia Rattazzi, Chiara Siniscalchi, Giulia Taffarello, Alba Cavallo, Federico Chiodo, Martina Drago, Antonio Frisina, Benedetta Livani, Elena Diana Moraru, Giorgia Maria Santoro, Alessia Strazioso, Eleonora Talarico, Sette Andrea, Iaci Lorenzo, Sara Costantino, Chiara Bentivegna, Francesca Bentivegna.**

Claudio Martinelli





LE IMMAGINI Più caratteristiche della festa del 2 giugno

